

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 - 90135 - Palermo

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante marca con identificativo n.
01170161981656 del 17/04/2021,
giusta dichiarazione della ditta
Ipomea Sol srl del 15/04/2021.

Prot. n. 13551 del 09/09/2021

Risposta a nota prot. 28554 del 25/06/2020

42324 del 24/07/2020

IPOMEA SOL s.r.l.

ipomeasol@unapec.it

giuseppe.villa@pec.it

- e, p.c. COMUNE DI MONREALE
comune.monreale@pec.it
- “ “ “ COMUNE DI CAMPOREALE
protocollo.comunedicamporeale.pa@pec.it
- “ “ “ Servizio 3
SEDE
- “ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

*****AIU a favore di IPOMEA SOL S.r.l. – Lavori nel comune di Monreale*****

- **Lavori:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato *FV-Reale* della potenza di 130.000 kwp in AC e 155.000 kwp in DC e di tutte le opere connesse ed infrastrutture
- **Comuni interessati:** Monreale (PA)
- **Attraversamenti:** n. 28
- **Ditta:** IPOMEA SOL s.r.l. – Via Mercato, 3 – 92100 – Milano

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della

Regione Siciliana, approvate con D.P. n. 9, del 6 maggio 2021, pubblicate sulla G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021 - Supplemento ordinario n. 2;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità sui pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota prot. n. 28554 del 26/05/2020 e successiva n. 42324 del 24/07/2020, assunte al protocollo di questa Autorità rispettivamente ai n.ri 6921/20 e 9721/20, con la quale il Servizio 1, dell’Assessorato Territorio e Ambiente nell’ambito del provvedimento di P.A.U.R. attivava la procedura di VIA ai fini dell’autorizzazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato *FV-Reale* della potenza di 130.000 kwp in AC e 155.000 kwp in DC e di tutte le opere connesse ed infrastrutture;

PRESO ATTO che la ditta richiedente ha prodotto l’attestazione prevista dall’art. 36, commi 1 e 2, della L.R. n. 1/2019, nè l’attestazione di avvenuto pagamento dell’imposta di bollo (pari a € 16,00) prevista dalla normativa vigente per il rilascio del titolo autorizzatorio;

VISTI gli elaborati progettuali presentati dalla Ipomea Sol s.r.l. allegati alla sopraccitata istanza;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che il progetto oggetto di istanza prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 155.000 kWp in D.0 e di 130.000 kWp in A.0 e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) nelle C/de Volta di Falce, Incrastone, Spizzeca Villanova, Piano delle Coti, Costa di Palermo e Camporeale (PA) in c/da Termini; si presenta suddiviso in 4 impianti distinti, disposti in un areale di circa 9 km in lunghezza e 4 km in larghezza: FV — Ovest, FV — Est, FV — Sud, FV — Centro come appresso meglio definito:

- **FV - Ovest (codici impianto: EN96 Nord, EN96 Sud, EN510, EN795, EN574)** da installarsi in **Contrada Volta di Falce**, nel comune di **Monreale (PA)** foglio 155 p.lle 888, 899, 890, 487, 365, 366, 485, 486, 489, 490, 491, 891, 892, 896, 889, 902, 893, 894, 895, 897, 898, 903,900, 667, 668, 665, 618, 666, 663, 673, 662; foglio 178 p.lle 56, 80, 64, 148, 60, 149, 150, 61; foglio 156 p.lle 80, 52, 112, 92, 317, 316; foglio 155 p.lle 132, 134, 136, 154, 162, 163, 171, 172, 470, 471, 472, 473, 474, 527, 674; foglio 156 p.lle 10, 25 distinte al N.C.T.
- **FV - Est (codici impianto: EN87, EN667, EN124a, EN125, EN495, EN816, EN126)** da installarsi in **Contrada Incrastone**, nel comune di **Monreale (PA)**, foglio 159 p.lle 11, 335, 387, 388, 380, 375, 379, 338, 339; foglio 185 p.lle 72, 75, 74, 85, 12, 73, 186, 187, 188, 189, 100, 102, 57, 62; in **Contrada Termini**, nel comune di **Camporeale (PA)** foglio 24 p.lle 30, 31, 32, 289, 290, 302, 304, 208, 204, 305, 303, 18, 19, 24, 25, 167 distinte al N.C.T.
- **FV- Sud (codici impianto: EN661e, EN532, EN533, EN591a)** da installarsi in **Contrada Spizzeca di Villanova, Contrada Piano delle Coti e Contrada Spizzeca di Maramma** nel comune di **Monreale (PA)**, foglio 180 p.lle 27, 2, 42; foglio 179 p.lle 154,161, 167, 168, 175, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 252, 253; foglio 181 p.lle 213; foglio 157 p.lle 444, 443, 447 distinte al N.C.T.
- **FV - Centro (EN88, ES14, EN346a, EN346b)** da installarsi in **Contrada Costa di Palermo** nel comune di **Monreale (PA)** foglio 140 p.lle 747, 763; foglio 158 p.lle 7, 200, 202, 201, 203, 73, 325, 357, 330, 355, 358, 360, 331, 361, 356, 83, 84, 85, 86, 87; foglio 157 p.lle 372, 228, 229, 305, 307, 308 distinte al N.C.T.

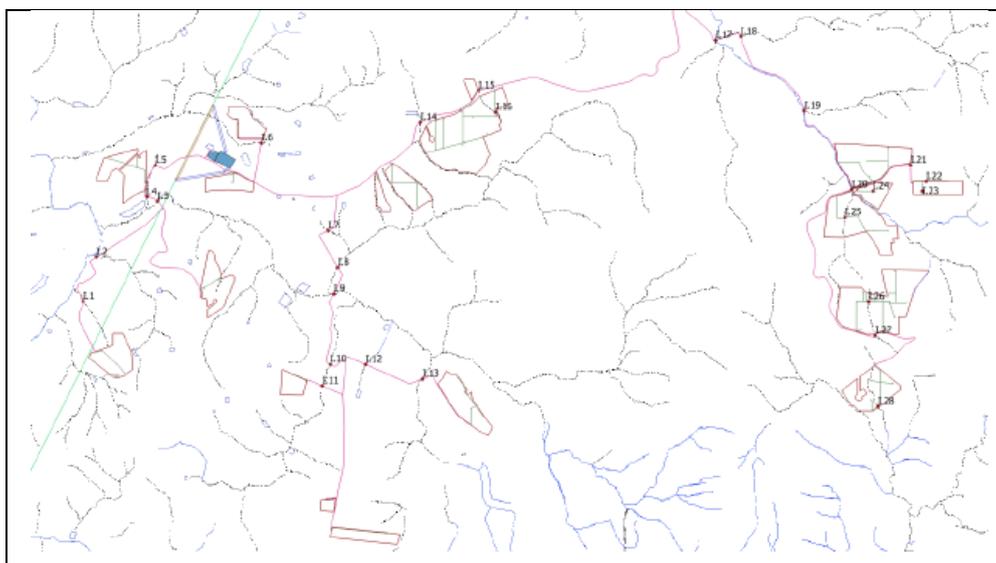
CONSIDERATO che le opere inerenti alla realizzazione dell’impianto prevedono l’attraversamento del

reticolo idrografico in diversi punti e pertanto a i sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523 necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 96 e segg.;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 8450 del 28/05/2021 propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non prevede il rilascio per la fattispecie progettuale in esame;
- 2) per gli aspetti relativi alla compatibilità idraulica e geomorfologica con il P.A.I., non sussistendo alcuna interferenza con i dissesti geomorfologici e le aree a pericolosità idraulica, l'Autorità non deve esprimere alcun parere;
- 3) per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n. 523 non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica, a condizioni che si ottemperi a precise prescrizioni;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano le seguenti interferenze con il reticolo idrografico:



Codice Inteferenza	Comune	Inteferenza Corso d'acqua	Coordinate Geografiche (X;Y)		Tipologia Attraversamento	Risoluzione Inteferenza
I.1	Monreale	Impluvio	2340256,648	4192138,312	Cavo MT	T.O.C.
I.2	Monreale	Impluvio	2340387,754	4192583,312	Cavo MT	T.O.C.
I.3	Monreale	Impluvio	2341001,145	4193144,636	Cavo MT	T.O.C.
I.4	Monreale	Impluvio	2340895,054	4193189,150	Cavo MT	T.O.C.
I.5	Monreale	Impluvio	2340979,588	4193509,959	Cavo MT	T.O.C.
I.6	Monreale	Impluvio	2342045,898	4193735,321	Cavo MT	T.O.C.
I.7	Monreale	Impluvio	2342712,238	4192851,273	Cavo MT	T.O.C.
I.8	Monreale	Impluvio	2342811,270	4192476,996	Cavo MT	T.O.C.
I.9	Monreale	Impluvio	2342770,097	4192215,079	Cavo MT	T.O.C.
I.10	Monreale	Impluvio	2342733,215	4191505,354	Cavo MT	Staffe Laterali
I.11	Monreale	Impluvio	2342656,559	4191285,543	Cavo MT	T.O.C.
I.12	Monreale	Impluvio	2343090,773	4191502,664	Cavo MT	T.O.C.
I.13	Monreale	Impluvio	2343662,672	4191357,362	Cavo MT	T.O.C.
I.14	Monreale	Impluvio	2343640,877	4193941,386	Cavo MT	T.O.C.
I.15	Monreale	Impluvio	2344223,131	4194261,912	Cavo MT	T.O.C.
I.16	Monreale	Impluvio	23443386,251	4194048,041	FV - Centro	T.O.C.
I.17	Monreale	Corso d'acqua	2346605,264	4194770,542	Cavo MT	T.O.C.

I.18	Monreale	Impluvio	2346852,334	41904804,747	Cavo MT	T.O.C.
I.19	Monreale	Impluvio	2347492,810	4194056,974	Cavo MT	T.O.C.
I.20	Monreale	Corso d'acqua	2347964,985	4193264,564	Cavo MT	Staffe Laterali
I.21	Monreale	Impluvio	2348557,123	41903508,523	Cavo MT	T.O.C.
I.22	Monreale	Impluvio	2348708,873	4193345,737	FV - Est	T.O.C.
I.23	Monreale	Impluvio	2348677,100	4193274,384	FV - Est	T.O.C.
I.24	Monreale	Impluvio	2348176,920	4193248,129	FV - Est	T.O.C.
I.25	Monreale	Impluvio	2347900,764	4192985,470	FV - Est	T.O.C.
I.26	Monreale	Impluvio	2348133,596	4192134,756	FV - Est	T.O.C.
I.27	Monreale	Impluvio	2348204,559	4191793,690	Cavo MT	T.O.C.
I.28	Monreale	Impluvio	2348231,172	4191078,365	FV - Est	T.O.C.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo dei seguenti corsi d'acqua:

Corso d'acqua	Comune	Demanio	Provincia	N. elenco corsi d'acqua pubblici	N. elenco dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione (DPR 16/12/1970, n. 1503)
Fiume Freddo e San Bartolomeo	Monreale	SI	Palermo	193	1167
Vallone Ravenusa	Monreale	SI	Palermo	206	1178
Fosso Incarcavecchio	Monreale	SI	Palermo	Non riportato nell'elenco delle acque pubbliche	

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità geomorfologico e idraulico di cui alle Norme di Attuazione del Piano del Piano per l'Assetto Idrogeologico, l'attuale regime normativo non prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

RILASCIA

alla Società IPOMEA SOL s.r.l. "nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni del Servizio 3, a seguito

testualmente riportate:

1. si prende atto della dichiarazione resa che dovrà essere integrata nei termini sotto esposti. Le interferenze/prossimità individuate esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici, e di averne rilevato nello stato di fatto, le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche con il modello di simulazione ritenuto adeguato dallo stesso progettista per la determinazione delle fasce di rispetto fluviale ai sensi del DSG 189/2020 determinate in senso cautelativo;
2. per tutte le opere in progetto vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 e nel caso di corso d'acqua con sponde incerte ottemperare a quanto previsto dal Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 189 del 09/09/2020 (G.U.R.S. n. 48 del 18/09/2020); in particolare si richiama quanto argomentato nel paragrafo *Sintesi delle opere previste in progetto descritte negli elaborati*;
3. per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche nell'area del campo fotovoltaico occorrerà valutare la necessità di realizzare opportuni Sistemi di Drenaggio Urbano Sostenibile (trincee o pozzi drenanti, vasche volano etc) tali da non alterare il deflusso idrico a valle dell'area di intervento in accordo a quanto previsto Direttiva AdB prot. 6834 del 11/10/2019 inerente *"Attuazione delle misure della Pianificazione distrettuale relativa all'applicazione dei principi di invarianza idraulica"*, e non incrementare, rispetto a quelle preesistenti le portate di deflusso meteorico raccolte e scaricate dalle aree di progetto nei ricettori naturali o artificiali di valle (fiume, torrente canale). A tal fine potrà essere valutata la realizzazione di una rete di cunette drenanti di forma trapezoidale, rivestite con geotessuti e vegetazione protettiva, da dimensionare per una portata con tempo di ritorno di 30 anni. Andrà inoltre verificata la capacità di convogliamento idraulico dell'eventuale corpo ricettore finale (fosso, impluvio, canale etc.) garantendo un franco di almeno 50 cm;
4. occorre evidenziare, i punti di recapito finale delle acque raccolte, in corrispondenza ai quali dovranno essere realizzati interventi per la tutela del corpo idrico soprattutto in termini di erosione superficiale. Si rimanda alle valutazioni del progettista la necessità di prevedere, in considerazione delle portate massime complessive previste allo scarico e della velocità massima raggiunte nel punto di sbocco, la collocazione di un manufatto di dissipazione dell'energia al fine di ridurre l'energia residua del flusso prima dell'immissione;
5. si prende atto della disamina delle interferenze delle linee elettriche con il reticolo idrografico, e si evidenzia che non è consentito restringere la sezione idraulica del corso d'acqua effettuando lo staffaggio sotto la soletta e che le opere previste dovranno rispettare le distanze prescritte dall'art.96 del R.D. 523/1904;
6. che i lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
7. l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc), e di quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
8. che restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;
9. si provveda ad effettuare le manutenzioni periodiche al fine di assicurare la capacità di convogliamento dei corsi d'acqua prossimi alle opere in progetto in particolare di quelli che scorrono perimetralmente ad esse e che le attraversano. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva *"Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale"* rinvenibile nel sito dell'Autorità di Bacino (nota n. 5750 del 2019);
10. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;

11. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
12. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;
13. gli elaborati idrologici/idraulici trasmessi con le superiori note, oggetto del presente parere, vanno depositati in sostanza agli atti della CdS.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Siti tematici", sezione "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D. Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Geol. Giovanni Mauro



Il Dirigente del Servizio
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco